

L'appello La Regione taglia i contributi «Cortinametraggio a rischio»



CORTINA La Regione toglie il contributo a «Cortinametraggio»: a rischio il futuro della rassegna cinematografica. A lanciare l'allarme è l'ideatrice della manifestazione Maddalena Mayneri: «Confidiamo che l'attuale decisione venga presto ribaltata e il contributo recuperato altrimenti si rischia di dire addio a Cortinametraggio», spiega. Dopo un percorso di crescita durato 11

anni, si rischia un brusco stop. «Al contrario del comune di Cortina, che ha compreso il valore della manifestazione e per questo la sostiene con un contributo sia pure non decisivo, - precisa - la grande assente si dimostra la Regione che evidentemente, sottovalutando l'importanza di avere una rassegna cinematografica di portata nazionale seconda nel Veneto solo alla Mostra di Vene-

zia, non si è assolutamente impegnata a sostenere quest'anno Cortinametraggio distinguendosi così nei tagli agli eventi culturali di prestigio». La rassegna, giunta alla sua undicesima edizione, è supportata dalla Rai, dal Centro Sperimentale di Cinematografia, dal Sindacato Nazionale dei giornalisti cinematografici e dalle associazioni degli esercenti e delle sale cinematografiche d'essai. Negli anni, sottolinea Mayneri, «Cortinametraggio» è stata riconosciuta come «la migliore rassegna nazionale per i cortometraggi» e definita il «festival talent scout» poiché «ha contribuito alla valorizzazione di giovani registi passati dalle proiezioni dei loro corti a realizzare film di grande successo». Quest'anno, la manifestazione prevede due giorni in più di proiezioni: tra il 14 e il 20 marzo, ci sarà un fitto calendario di proiezioni e workshop. Nel frattempo, però, c'è preoccupazione per il futuro.

Andrea Zucco